

## ASSOCIAZIONI

Udine e domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arrotato = 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## Alla Camera dei Deputati

### Il « Trentino nostro »

Roma, 30. — La seduta comincia alle 14.5.

Presiede il presidente on. Marcora. L'on. Galli dichiara di accedere alla preghiera in sua assenza rivoltagli dal presidente del Consiglio di ritirare la sua interrogazione riguardo al noto incidente diplomatico pel « Trentino nostro ».

Vien letta una proposta di legge del deputato Aroldi relativa agli egravi ai comuni e alle provincie e una del deputato Compagnoni relativa al computo degli anni di servizio degli impiegati provenienti dalle società ferroviarie.

Seguono poi varie interrogazioni sul bacile di carenaggio di Napoli e sugli interessi di Portofino e del porto di Genova.

Fusinato, sottosegretario degli esteri, risponde all'interrogazione del deputato Santini intorno all'azione del regio console generale della colonia del Benadir Marcatelli.

Questa discussione provoca un vivace battibecco fra Fusinato e Santini.

### Per gli insegnanti secondari Parla il Ministro

Dopo i discorsi, di Quairola, Cottafavi, Rampoldi, Brunialti e Di Stefano con raccomandazioni e proposte di modifiche, ma in complesso favorevoli al progetto di legge,

Bianchi ministro della P. I. si compiacce dell'unanime favore col quale è stato accolto questo disegno di legge che costituisce un atto di stretta giustizia. Dichiarò che ha considerato come un preciso dovere la presentazione di questo disegno di legge, il quale trova suo complemento nell'altro relativo allo stato giuridico degli insegnanti.

Afferma che il disegno di legge intende anche al miglioramento della scuola secondaria e nega che considerazioni finanziarie abbiano prevalso nella redazione di esso, giacché il ministro del tesoro si è dimostrato singolarmente largo nelle concessioni. (Commenti).

Non potrebbe però il Governo consentire a dare retroattività alla legge, perché ciò porterebbe un onere gravissimo difficilmente valutabile e creerebbe inoltre un pericoloso precedente. Giustifica la proposta di un ufficio di ispezione e dimostra la necessità di mantenere quello dei provveditori accennando alle attribuzioni dell'uno e dell'altro.

Assicura che questo disegno di legge non tende affatto a scemare o sopprimere l'importanza dell'insegnamento della filosofia nei licei pure osservando che a questo insegnamento conviene dare un indirizzo più razionale e moderno (Bene).

Afferma essere necessario rendere più efficace l'insegnamento classico, meglio determinandone il metodo, l'indirizzo e lo scopo, o soprattutto è necessario migliorare e intensificare l'insegnamento del patrio idioma.

Annuncia di avere nominato una commissione incaricata di studiare tutto quanto il gravissimo problema della scuola secondaria e di preparare relative riforme di legge. Dimostra anche la necessità del piccolo aumento che è proposto nell'organico del Ministero.

Confida che questo disegno di legge appagherà i giusti desideri degli insegnanti, tanto più dopo il miglioramento che in esso consente ad apportare accettando una parte degli emendamenti proposti. Poiché si è parlato dell'insegnamento della ginnastica non può non rilevare come presentemente questo lasci molto a desiderare riguardo ai suoi risultati; perciò prima di migliorare gli stipendi agli insegnanti dice che bisogna dare un indirizzo più serio a questo insegnamento.

Dice poi che altre questioni speciali troveranno negli articoli la loro sede opportuna.

Termina confidando che i professori delle scuole medie vedendo riconosciute ed appagate le loro legittime aspirazioni continueranno con sincerità e serietà sempre maggiori a compiere la loro alta missione patriottica e civile che è quella di formare colle parole e coll'esempio la menti e i cuori delle giovani generazioni (vissime approvazioni).

Il Presidente, dopo che ha parlato il ministro della P. I., dichiara chiusa la

discussione generale dell'oggetto, riservando la parola al relatore.

La seduta termina alle 17.

Domani, seduta alle 14.

### Agli uffici della Camera

Domanda a procedere contro Morgari e Todeschini

Roma, 30. — Stamane gli uffici della Camera si sono costituiti a nominare rispettivamente a presidenti, vicepresidenti e segretari i seguenti deputati: Ufficio I, Ghisardi, Berterelli, Carnalba; II, Falconi Nicola, Manna, Albasini; III, Mezzanotte, Cappelli e Berardini; IV, Capalido, Cassutti, Samola; V, Boselli, Brunialti, Artori; VI, Capinze, Molinaro, Da Como; VII, Lucifero, Scellengo, Canetta; VIII, Ottavi, Aguglia, Vendramini, IX, Cortese, Dari e Tilla.

Furono discusse le domande a procedere contro Morgari e di arresto del Todeschini.

Per il primo fu presentato da Costa il seguente ordine del giorno.

« Domando che l'ufficio s'affermi l'integrità della vita umana non accordi l'autorizzazione. »

La prima parte di questo ordine del giorno è stata approvata all'unanimità; la seconda a maggioranza è stata respinta.

Per il secondo fu nominata la Commissione ma prima che si possa decidere qualche cosa ci vorrà del tempo perché sarà discusso dalla Camera assieme alla domanda di eseguire la sentenza contro Ferri.

### I ministri dal Re e a Consiglio

Roma 30. — Stamane tutti i ministri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e per la relazione al Re. Vittorio Emanuele si trattenne lungamente a parlare con Fortis e con Tittoni.

I ministri si recarono quindi a Palazzo Braschi ove si tenne un consiglio interno alla situazione parlamentare. Si decise di affrettare la discussione del trattato con la Spagna e provare un voto della Camera.

Il Ministero è certo della vittoria

nel « modus vivendi » con la Spagna

Roma 30. — L'opposizione ha ripreso animo e spera di riuscire a costringere il Governo nella questione del modus vivendi con la Spagna. Ma gli imparziali ritengono si faccia illusione. Quando il ministero esporrà tutte le ragioni che lo indussero a concludere il modus vivendi e dimostrerà i vantaggi che l'Italia ne ritrarrà, la Camera lo approverà, si calcola, con un centinaio di voti di maggioranza.

### LE CONVULSIONI DELLA RUSSIA

#### Un altro sciopero generale?

Berlino, 30. — Si telegrafa da Pietroburgo: il comitato dei delegati degli operai fa intensissima agitazione per un nuovo sciopero generale in tutta la Russia. Si vuol ottenere ad ogni costo la giornata di otto ore di lavoro e una Costituzione che proclami il suffragio universale. Le fabbriche governative hanno tutta introdotto la giornata di nove ore di lavoro. Si teme che un nuovo sciopero generale sia accompagnato da seri conflitti non inevitabili spargimenti di sangue. Tutti coloro che possono, partono per l'estero. Gli uffici dei passaporti sono assediati da persone; alcune danno persino 300 rubli di mancia per avere senza indugio il passaporto.

Le comunicazioni telegrafiche cessano

Berlino, 30. — Un comunicato ufficiale pubblicato qui lessera annunciava che dal pomeriggio erano interrotte tutte le comunicazioni telegrafiche con la Russia. I telegrammi sono inoltrati solo a rischio del mittente per via telegrafica fino dove è possibile e poi inviati a destinazione mediante la ferrovia.

### La rivolta militare di Sebastopoli

#### LA CITTÀ BOMBARDATA

La resa dei ribelli

Londra, 30. — Il Times riceve da Pietroburgo: Corre voce che le navi ammutinate a Sebastopoli sieno state bombardate, che il tenente Schmidt sia stato ferito mortalmente e che le navi ribelli si siano arrese.

Un dispaccio dice che al Ministero della marina si dichiara che i ribelli

di Sebastopoli sono accerchiati e dovranno presto arrendersi. Essi saranno giudicati dal consiglio di guerra e puniti rigorosamente; nessuno però sarà fucilato.

Ieri a Sebastopoli, vi fu un accanito combattimento, durante il quale la città fu bombardata e due navi da guerra sarebbero affondate. L'Uchakoff e la Paterkin sarebbero state colpite parecchie volte e le caserme degli ammutinati prese mediante assalti alla baionetta. Il combattimento durò due ore, durante esso mezzo città sarebbe stata distrutta ma infine l'ammiraglio Ciuknin sarebbe rimasto padrone della città.

Alla 5 pm. il tenente Schmidt rimase ferito mortalmente ed allora gli ammutinati si arresero.

Si dice vogliono i marinai

Londra, 30. — L'Agenzia Laffan ha da Pietroburgo: I marinai della flotta del Baltico e del Mar Nero chiedono un miglioramento del nutrimento per l'equipaggio, il diritto dopo quattro anni di servizio di portare abiti borghesi durante il congedo e il diritto di non essere arrestati per delitti politici.

### Altri ammutinamenti

Leopoli, 30. — A quanto si comunica da Varsavia, nella fortezza di Voduin si sono ammutinati parecchi reggimenti d'artiglieria.

### LA DIMOSTRAZIONE NAVALE CONTRO LA PORTA

La Porta che cerca un'uscita

Costantinopoli, 30. — Nonostante la festa del Beiram, fu tenuto ieri all'Yildiz un consiglio dei ministri. Vi si discusse la situazione creata dall'occupazione di Mitlene.

Secondo notizie da fonte ufficiale turca, la voce che si sia deliberato di continuare la resistenza è infondata al pari di tutte le altre voci sensazionali che circolano qui e che sono lanciate all'estero. Queste voci sono in parte esagerazioni dei levantini. Oggi, p. es., circolavano voci di dimostrazioni nelle moschee e si diceva che nelle stesse fossero stati affissi proclami contro il sultano a contro la potenza.

Dal giorno dello sbarco e dell'occupazione di Mitlene si manifesta nei circoli di Corte scoramento e desiderio di trovare una via di uscita. Anche oggi furono chiamati all'Yildiz il gran visir, il ministro degli esteri e altri dignitari.

### Il movimento separatista in Catalogna

Madrid, 30. — La Camera approvò, dopo animata discussione, con 123 voti contro 25, il disegno di legge per la sospensione della garanzia costituzionale. Il progetto fu approvato anche dal Senato.

Nei circoli diplomatici si ritiene che domani scoppierà la crisi ministeriale. Si vuol dare agli ufficiali la soddisfazione che essi chiedono per il contegno dei senatori e dei deputati catalanisti, nominando un nuovo gabinetto.

Il Re in persona si adopra a comporre il conflitto nel corpo degli ufficiali e vi riuscirà.

### Contro il sequestro dei giornali

Roma, 30. — Circa il referendum indetto dall'Associazione della Stampa contro il sequestro preventivo dei giornali, l'Avanti! dice che la circolare fu inviata solo ai giornali quotidiani ed a qualche giornale giudiziario, che su circa 75 risposte pervenute, quasi 70 sono interamente favorevoli, alla completa abolizione: sei giornali, continua l'Avanti! hanno mandato le risposte fondamentalmente favorevoli all'abolizione ma con qualche riserva. Otto giornali si sono dichiarati favorevoli al sequestro.

### Il Grande Oriente si dimette

Roma, 30. — Il Giornale d'Italia annunzia che Rittore Ferrari si dimette da Grande Maestro della Massoneria. Egli si dimette perché nella terza decade di febbraio decadono tutte le cariche dell'Ordine.

### Un giornale quotidiano mondano

Apprendiamo che nei primi giorni dell'entrante dicembre vedrà luce in Firenze il Giornale Mondano, corriere quotidiano della vita elegante d'Italia — Sarà l'unico giornale quotidiano del genere esistente in Italia, e come tale certamente sarà diffusissimo nelle famiglie signorili della penisola — E' fondato da un gruppo di eleganti signori toscani, e cioè da completo affidamento della serietà

della pubblicazione e dell'assenza assoluta di ogni idea speculativa.

La direzione è in Firenze, Via Pandolfi, 4, ove potranno rivolgersi tutti coloro a cui la notizia può interessare.

### Ancora uno scontro

Pontecagnano, 30. — Ieri sera a questo scalo ferroviario causò un falso scambio il treno omnibus proveniente da Battipaglia cozzò contro un treno fermo in stazione e diretto a Eboli. Nell'urto restarono danneggiate tre locomotive e 4 carri di agrumi. Restarono feriti leggiermente Gualtieri Giovanni e il fuochista De Martini. Il deviatore è latitante.

### Echi della lotta per il suffragio universale

#### IN AUSTRIA

#### Il diritto d'elezione

(Nostra corr. part.)

Vienna, 28. (rit.). — Finalmente il grande giorno arrivò. La dimostrazione che doveva aver luogo martedì 21 corr. ebbe luogo oggi 28. Si combatté per il diritto generale di Elezione.

Questa mattina con 10 Heller feci un giro intorno la città interna per vedere l'andamento.

Seguendo il consiglio dei giornali non c'era un cane sulla strada; essi viennesi, hanno cara la pelle; tutti i negozi chiusi ed uno squallore simile a quello che ci descrive il Manzoni durante la peste di Milano. E' molto bella e molto grande Vienna, quando è vuota!

Giunti al Franzesing, i tram dovettero fermarsi impediti dalla folla che veniva incontro. In questo modo per 10 Heller potei godermi tutto lo spettacolo. La sera volta in vita mia che posso dire d'aver a pagato poco per tanto Sant'Antonio.

La sfilata durò dalle 8 1/2 della mattina sino quasi alle 2 e mezzo dopopranza. Più di 200.000 uomini con 8000 condottieri sfilarono avanti il palazzo del Parlamento. Altrettanto era il numero degli spettatori.

Simile spettacolo non si è veduto sovente, e non si può figurarselo. Ma per chi abbia vissuto alla campagna e veduto serare da un penale n'orda di pecore, pecoroni e pecorelle può moltiplicarla per un numero molto alto e farsi una piccola idea.

Fu proibito di fermarsi, di gridare, evviva, abbasso, ecc. Essi promisero di non farlo e non lo fecero davvero. Così dalle 8 1/2 del mattino sino alle 2 1/2 dopo pranzo, questa immensa folla invase la Ringstrasse senza fare il menomo disordine, senza pronunciare un ette, faceva un mare vivente le onde del quale attendevano pazientemente il loro turno onde avanzare.

Le bandiere improvvisate di carta rossa e le grandi bande di stoffa bianca le quali portavano in grandi lettere la domanda del popolo, erano le sole cose, che in causa del venticello parevano aver vita.

La giornata però fu grande, avrà certamente una pagina nella storia ed in qualche anno, anche il ricordo della lotta sostenuta.

A. M. S.

### Leggere in IV pagina

#### LA VENDETTA DI LYDIA

#### La relazione sul riposo festivo

#### VERSO UNA SODDISFACENTE SOLUZIONE

Abbiamo l'altro ieri annunziato che il Comitato Permanente del lavoro ha approvato le proposte della Commissione composta dall'ing. Saldini, del prof. Montemartini e dell'on. Cabrinic incaricata di studiare l'inchiesta compiuta dall'Ufficio del lavoro sul lavoro domenicale in Italia e presentare al Comitato le sue conclusioni. Queste saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio superiore del lavoro che sarà convocato dal ministro d'agricoltura il 15 dicembre.

Le riassumiamo nei loro punti principali: Il Comitato Permanente — dice la relazione — ha proposto che il riposo settimanale sia applicato per la durata di 32 a 36 ore ininterrotte, possibilmente in domenica, ciò perché il vantaggio del riposo sia potenziato dal fatto di riposare quando si concentrano tutti i godimenti del riposo collettivo. Poiché le esigenze e i bisogni pubblici e della produzione richiedono una diversa applicazione del principio del riposo settimanale, la Commissione propone l'istituzione del riposo settimanale per turno, che rispetti il lato fisiologico del problema.

Il Comitato si dichiara favorevole al concetto generale del riposo settimanale, ispirandosi alla convenienza d'una so-

### Storici e Parentesi

— Partire...

Nessuna voce sulla terra è così grande come quella del mare, nessun murmure ha tante sillabe come il murmure dei flutti, nessuna solitudine serba un segreto più profondo che il deserto delle acque. Pare, guardando il mare, nell'anima mia un solo invito si solleva, un sol desiderio si accende: partire sopra una nave, come l'arabo si lancia nel deserto solo sul proprio cavallo, cogli occhi fissi alla rovente immensità della solidità; partire sulla propria nave, senza speranza la rotta, lasciando sulla riva tutti, tutti i ricordi, e guardando innanzi, se dalla ondulazione delle acque, fra il biancheggiare delle spume, si elevi il fantasma di qualche speranza!

La libertà per i popoli non sarà mai che un mutare di servitù nella «brave illusion» di un'ora fionziosa, perché il sogno della libertà si forma solamente nelle anime di pochi, ai quali nemmeno l'amore basta col suo facile impero e colle sue più facili commissioni. La libertà è più in lùgi, più in alto, nella gioia amara di peccare invece di agire, di vivere di se stessi dopo aver invano tentato di vivere per altri.

La gioventù, maggiormente della vecchiaia, prova acuto il desiderio della lontananza senza nome, dai paesi che la storia ricorda appena o che la geografia ignora. Adesso, nella nostra anima, dalla fatica quotidiana della vita civile ripullulano i sogni dei primi secoli, quando il mistero del mare attirava più che l'arcano delle terre, ed i più intrepidi migravano sull'acqua spingendo come un gregge i neri piccoli canotti. E poiché quasi tutto il mondo è già noto, né restano alla curiosità nostra altre ambizioni di scoperta, il sogno diventa mutevole come le nuvole, che si levano e ricadono sul mare.

Del resto non ci sentiamo più abbastanza eroi da affrontare i rischi di una impresa: forse non abbiamo più abbastanza poesia per il desiderio di rinnovare la nostra esistenza. Vorremmo partire senza un motivo, senza uno scopo, partire per non restare più nel medesimo luogo, per non vedere più la stessa gente.

— Stole, stole!

Essi saranno il delirio di questo inverno, le belle stole di pelliccia, le ampie stole, le morbide stole, fatte apposta per le persone che hanno molta grazia, che le sanno tenere sulle spalle e sulle braccia, che sanno camminare, con queste stole, con maestà e con leggiadria. E' vero, anche, che la stola si porterà massimamente di pelliccia: ma ve ne saranno molte e molte, mescolate di pelliccia e chiffon, di pelliccia e merletto, di pelliccia e raso: molte, anche, di due pelliccie mescolate, insieme. Ricordiamo alle cortesi nostre lettrici che nel ricco negozio di Secondo Bolisio in piazza Mercatouovo vi sono stole d'ogni genere e d'ogni gusto.

Niente rende più chic una signora!

— Per finire.

— Ricordi di un tempo che fu!

Lei, perché piangi mia cara?

Lei. Ho riletto poco fa le lettere d'amore, che mi scrivevi prima che fossimo maritati.

Lei. Guarda, è una cosa curiosa: anch'io

le ho rilette l'altro giorno, e mi hanno fatto ridere.

— Per finire.

— Ricordi di un tempo che fu!

Lei, perché piangi mia cara?

Lei. Ho riletto poco fa le lettere d'amore, che mi scrivevi prima che fossimo maritati.

Lei. Guarda, è una cosa curiosa: anch'io

le ho rilette l'altro giorno, e mi hanno fatto ridere.

— Per finire.

— Ricordi di un tempo che fu!

Lei, perché piangi mia cara?

Lei. Ho riletto poco fa le lettere d'amore, che mi scrivevi prima che fossimo maritati.

Lei. Guarda, è una cosa curiosa: anch'io

le ho rilette l'altro giorno, e mi hanno fatto ridere.

— Per finire.

— Ricordi di un tempo che fu!

Lei, perché piangi mia cara?

Lei. Ho riletto poco fa le lettere d'amore, che mi scrivevi prima che fossimo maritati.

Lei. Guarda, è una cosa curiosa: anch'io

le ho rilette l'altro giorno, e mi hanno fatto ridere.

— Per finire.

— Ricordi di un tempo che fu!

Lei, perché piangi mia cara?

Lei. Ho riletto poco fa le lettere d'amore, che mi scrivevi prima che fossimo maritati.

Lei. Guarda, è una cosa curiosa: anch'io

le ho rilette l'altro giorno, e mi hanno fatto ridere.

— Per finire.

— Ricordi di un tempo che fu!

Lei, perché piangi mia cara?

Lei. Ho riletto poco fa le lettere d'amore, che mi scrivevi prima che fossimo maritati.

Lei. Guarda, è una cosa curiosa: anch'io

le ho rilette l'altro giorno, e mi hanno fatto ridere.



possibile di turni di riposo settimanale. Nel caso di forza maggiore riconosce la piena libertà dei proprietari di disporre del loro personale, ma ad evitare l'alterazione delle condizioni di concorrenza propone che i negozi di vendita siano chiusi nelle ore in cui non è permesso impiegare personale salariato, accogliendo così la proposta dell'unione delle Camere di commercio.

Circa la penalità, il Comitato ripropone quelle riportate dal disegno di legge concordato dalla Camera dei deputati e circa la vigilanza dichiara indispensabile l'ispettorato del lavoro che sarà proposto al Consiglio Superiore del lavoro. Le feste riconosciute dallo Stato sono equiparate alle domeniche.

Circa i regolamenti, il Comitato propone che sia compilato un regolamento per ogni singolo gruppo di industrie e siano chiamati a far parte delle commissioni per i regolamenti rappresentanti delle organizzazioni industriali e di quelle operale.

Nel determinare i temperamenti necessari al divieto del lavoro domenicale sul commercio, il Comitato ha ridotto le aziende commerciali in tre gruppi:

1.° aziende completamente chiuse in domenica (commercio all'ingrosso, banche, istituti di emissione, negozi di filati e tessuti, olandeserie, coloniali, mobili ecc.).

2.° aziende aperte per poche ore della mattinata della domenica (esercizi di vendita di generi alimentari, uffici degli istituti di previdenza, emigrazione, collocamento, viaggi ecc.).

3.° aziende completamente aperte la domenica con riposo settimanale.

Per quelle del 2.° gruppo deve essere assicurata mezza giornata di riposo settimanale agli impiegati.

Al terzo gruppo appartengono gli alberghi, le trattorie, spacci di liquori e di birra, noleggi di biciclette ed altri veicoli, ecc.

Agli impiegati di questi esercizi deve essere assicurato per turno il riposo settimanale.

Dinnanzi all'esistenza di piccoli centri di acquisto per le popolazioni rurali dove il movimento degli affari è specialmente vivace la domenica, nel qual giorno solo possono i contadini salariati recarsi per le compere, il Comitato propone che sia consentita anche ai negozi compresi nel primo gruppo l'apertura domenicale per 4 ore.

Per sottrarre questa materia all'esclusivo giudizio delle amministrazioni comunali, il comitato si è riservato di presentare al Consiglio Superiore della proposta intesa a consegnare le commissioni di cui si è parlato sopra in modo che tanto la massa dei consumatori, quanto quella degli impiegati, dei commessi di negozio vi siano rappresentate. Tali commissioni avranno inoltre il potere di ridurre le ore di apertura mattutine domenicali. La pesca e la caccia non sono contemplate nel progetto.

Per le industrie a fuoco continuo, per i negozi pubblici dello Stato, dei comuni e delle provincie che di loro natura non comportano il riposo domenicale si proporrà il riposo settimanale.

Per le imprese giornalistiche, il Comitato propone le primitive proposte del Cabria cioè quelle per il riposo settimanale per turno. Per i servizi domestici propone mezza giornata completamente libera alla settimana.

## CRONACA PROVINCIALE

### Da SPILIMBERGO

Il dazio alla ditta Trezza

Ci scrivono in data 30:

Oggi nella sala del Consiglio Comunale segui l'asta per l'appalto del Dazio Consumo.

Gli offerenti — in numero di otto — seguirono nel modo seguente:

Camillo L. 47686.66, Colasani 46810, Colombo 46950, Genovesi 46975, Zuzzi-Pittoni 46988.69, Mioni 47070, Trezza 48927, Sir 46895.

Restò quindi deliberataria la ditta avv. Luigi Trezza.

### Da S. DANIELE

Convocazione del Consiglio

Abbiamo in data odierna:

Ecco l'ordine del giorno sul quale dovrà deliberare questa sera, 1. alle ore 20 il nostro Consiglio Comunale:

Capitolato per l'appalto dei dazi sul consumo.

Rapporto e proposta sulla scuola serale.

Organico e Regolamento per gli impiegati e salariati municipali.

Rinuncia del diurnista, sig. Giovanni Bisan e provvedimenti di surrogazione.

Rinuncia del sig. Antonio dott. Lagranzi da consigliere supplente del Monte di Pietà, e nomina di due supplenti.

Approvazione del preventivo 1908.

### Da ZOPPOLA

## Gli argini del Meduna

Ci scrivono in data 29:

Risulta provato da quanto si è visto durante le ultime piene che l'argine del Meduna costruito nell'anno 1882 di fronte al paese di Ranscedo, e denominato argine d'interclusione del Brentella, non è né abbastanza elevato, né abbastanza robusto per poter validamente resistere contro l'urto delle acque di piena di quel torrente.

Ad un grave disastro sarebbero soggetti questi paesi se quell'argine venisse squarciato dalla furia delle acque; non si tratta soltanto di un'estesa zona di campagne, che sarebbero grandemente danneggiate ed isterilite da una possibile diversione del Meduna; ma altresì della rovina di importanti Opifici.

Infatti qual via potrebbero prendere le acque di piena diversa da quella tracciata dal fiume chiamato Brentella, od anche Meduna di Zoppola?

Ora convien notare che in epoca recente lungo il corso del Brentella sorsero, per coraggiosa iniziativa dei signori Galvani, due notevoli impianti idro-elettrici che già servono ad alimentare il Cottonificio Makò a Cordovone e serviranno fra breve ad altri stabilimenti industriali nei dintorni di Pordenone.

Che cosa succederà dei canali già costruiti, e delle altre opere e macchine inerenti a tali impianti se, per causa di una rotta negli argini superiori, invece delle quiete e limpide acque del Brentella, dovessero ivi sopraggiungere all'improvviso le torbide ed impetuose acque di piena del Meduna?

Lo Stato che si è assunto la manutenzione di quelle arginature, andrebbe incontro ad una grave responsabilità, se non provvedesse a tempo all'esecuzione di tutti i lavori che sono ritenuti indispensabili per mettere in condizione di poter sicuramente fronteggiare l'impeto di quel torrente, reso sempre terribile per il progressivo dissestamento del suo bacino montano.

Facciamo intanto i nostri rappresentanti politici e amministrativi il debito loro, ammonendo i governanti del pericolo che presenta l'attuale stato di cose.

### Da PORDENONE

Quale sarà la nuova Giunta

Ci scrivono in data 30:

In una privata riunione che ebbe luogo ieri sera, 29, dei neo-consiglieri comunali, fu convenuto di nominare a sindaco della nostra città l'ex deputato avv. Luigi Domenico Galazzi: ad assessori effettivi i signori avv. Carlo Polietti, avv. Vittorio Marini, Alessandro Rosso e geom. Eremegildo Zanerri; a supplenti i signori Francesco Asquini e Giovanni Vittorio De Marco.

Nella seduta consigliare di domani sera, i risultati delle nomine saranno dunque una conferma di quanto venne ieri sera concesso.

### Da PALMANOVA

Soldato disgraziato

Verso le 8 di ieri sera facevano ritorno da Udine alcuni soldati dello squadrone cavallieggeri Venezia, qui di stanza, su una prolunga carica di sacchi ripieni di segature.

Giunti nei pressi di S. Maria, per il pessimo stato delle strade le ruote del convoglio si affondarono nel fango in modo che i cavalli dovettero arrestarsi. Fallito ogni tentativo per potersi muovere, il soldato Vallone dovette prenderli per le briglie, ma nel momento in cui stava per riuscire nell'intento per un improvviso salto di uno di questi venne lanciato sotto il pesante carico riportando una contusione al braccio sinistro per la quale dovette venir ricoverato al nostro ospedale.

### Da CIVIDALE

Furto sacrilego

Arresto in flagrante

Ci scrivono in data 30:

Oggi poco dopo mezzogiorno, due mariuoli da Povoletto: Sebastiano Luigi, d'anni 17 già condannato per furto a 6 mesi di reclusione e Di Giusto Luigi d'anni 16, approfittando del momento in cui il tempo rimaneva deserto, entrarono in Duomo ove giranzolarono in modo da destare qualche sospetto nel nonzolo Giuseppe Filippi che si nascose per vedere che cosa intendessero di fare: ad un tratto vide che mentre il maggiore si disponeva ad aprire la cassetta del pane di S. Antonio, l'altro s'avviava all'altare della Madonna e certamente non per pregare.

Il nonzolo, quattro quattri si recò a chiamare i carabinieri, che entrarono nel

tempio trovarono in fuggente quei due mariuoli. Essi furono subito dichiarati in arresto ed ammanettati vennero condotti in caserma fra due ali di curiosi. Perquisiti, vennero trovati in possesso di un grosso chiodo adunco e di L. 1.20.

La cassetta che il più grandicello stava per... vuotare, conteneva circa 50 lire tra rame e argento.

### Da TORREANO di Cividale

Il dazio in economia

Ieri nel pomeriggio si radunò il Consiglio comunale per decidere la questione dei dazi.

La deliberazione presa fu per i dazi in economia con voti 18 favorevoli e 5 contrari.

### Da POCENIA

Beneficenza

Ci scrivono in data 30:

Il signor Antonio Micheli e famiglia ha offerto alla Locale Congregazione di Carità L. 10, in morte del sig. Vincenzo d'Este di Udine.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

### Bollettino meteorologico

Giorno dicembre 1 ore 11 Termometro 7.4  
Minima notte 2.8 Barometro 754  
Stato atmosferico: vario Vento: N.  
Precipitazioni: crescenti Ieri: vario  
Temperatura massima: 10.9 Minima: 5.6  
Media: 8.50 Acqua caduta ml. 0.02

### GLI ATTI

DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(Seduta del 29 novembre)

Deliberazioni approvate

Tolmezzo. Malga Domaria, concessione piante al malghese.

Resia. Cessione di fondo per il Ricovero Carizusa.

Idem. Vendita fondo incolto a Placereani Rodolfo.

Ampezzo. Assegnazione combustibile ai privati.

Forni Avoltri. Concessione piante per la frana di Collina.

Cornigliano. Vendita 82 piante del bosco Mieli.

Pagnacco. Regolamento farmacia comunale.

Aviano. Istituzione di una terza condotta medica.

Pontebba. Concessione combustibile per il 1906.

Cervineto. Concessione piante a Divora Dionisio.

Fasian Schiavonesco. Cessione area comunale.

Idem. Aumento stipendio al segretario. Latisana. Regolam. Forno Casellotto.

Orero. Aumento stipendio alla maestra S. Quirino. Vendita di una casa.

Venne approvata la tariffa daziaria dei comuni di Magno, Cassacco, Aviano, Codroipo, Vito d'Asio, e Consorzio di S. Maria la Longa, Bicinicco e Trivignano, e degli altri comuni di Precenico Montebello, Talmassona, Sallio, Travesio e Zoppola.

Cavasso Nuovo. Consorzi Salvadori. Cancellazione ipoteche.

Villasantina. Concessione piante al dott. G. De Prato.

Venne concessa, l'autorizzazione di concedere il limite legale della sovrimposta nel bilancio 1906, ai comuni: Bagogna, Praveddomini, Zoppola, Bagaria Arsa, Cimolais, Grimaudo, Cornio di Rosazzo, S. Vito di Fagnua, Fasian Schiavonesco, Casarsa, S. Martino al Tagli, Tricesimo, Ronchis, Cividale, Drenchia, Pagnacco, Palzosa, Latisana, Gonars, S. Giovanni di Manzano e Venzona.

### Il principe di Udine in Australia

Roma, 20. — La nave Calabria avente a bordo il principe di Udine riserverà ordine di visitare i porti dell'Australia, ove vi sono centri minerari, nei quali lavorano italiani.

### Assemblea della Comitato esecutivo

della Camera di Commercio Gli onor. Morpurgo, Miliani e Rossi che per incarico dell'assemblea si sono recati dal presidente del Consiglio, dall'onor. Rava, per far ricevere in massa i delegati della Camera di Commercio presenti in Roma riferiscono che il Ministro Rava ha dichiarato che sarà ben lieto di ricevere i legittimi rappresentanti delle classi commerciali ed industriali italiane.

Identica dichiarazione ha fatto l'on. Fortis.

Secondo ogni probabilità il presidente del Consiglio riceverà nel pomeriggio di oggi i delegati della Camera di commercio del regno.

### Al Consiglio dell'ordine dei Sanitari

La nomina delle cariche

Ieri si riunì, in una sala dell'Ospitale il consiglio dell'ordine dei sanitari del Friuli per la nomina delle cariche sociali.

Riuscirono eletti: Pennato prof. Papilio, presidente, consiglieri: Angelini dott. Corrado, Castellano dott. Domenico, Celotti prof. Fabio, Chiaruttini dott. Ugo, Cesare dottor Giulio, Ebhardt dott. Enrico, Montagnano dott. Sabatino, Sigurini dott. Giuseppe, dott. Bosisto, Danieli dott. Filottimo, Bortolotti dott. Stefano e in rappresentanza del veterinari Romano avv. dott. Gio. Batta.

Il Parroco, la vedova e un signore sconosciuto

Bambina a pensione e portafoglio smarrito

Giorini fa il presentò al parroco di S. Giacomo, mons. Tosolini, un signore dal fare distinto, con gran catena d'oro doppia e con numerosi anelli alle dita. Con molto garbo gli chiese se poteva indicargli una famiglia onesta presso cui collocare a pensione una sua bambina.

Il parroco, tutto contento di poter fare del bene ad una vedova, ex ostessa, che gli si era raccomandata per trovare una ragazzina da tenere a pensione, chiamò il nonzolo e fece accompagnare il signore dalla buona donna.

Questa, vista davanti un signore smorto dal nonzolo e mandato dal parroco, lo accolse coi massimi onori.

Furono aperte le trattative e l'affare della pensione fu combinato.

Il signore vuol versare un importo anticipato e mette mano alla tasca del portafoglio. Ma subito esclama:

— Per bacco! Ho perduto il portafoglio! Ora come faccio? Aspetti: prenda questa catena e questi anelli e vada a impegnare tutto al Monte perché non posso rimanere a Udine senza denari!

— Ma si figuri! — dice la buona donna — non occorre! Ho in disparte una sommità abbastanza rilevante, e posso prestargliela.

— Oh! mi dispiace che si disturbi, ma proprio sono nella necessità di accettare.

E in così dire intassa la somma, assicura che sarebbe tornato l'indomani, e che sabato, cioè domani, avrebbe portato i denari per la pensione e quelli prestati, se ne va poi fatti suoi.

Il signore però non si fa più vedere all'indomani e la buona donna comincia a sospettare. Va dal Parroco e anche lui sospetta e la cosa finisce in Questura.

Staremo a vedere come andrà a finire la faccenda e se domani, come aveva promesso, il signore farà la sua ricomparsa.

### PER IL DOPPIO BINARIO UDINE-VENEZIA

Fra la direzione generale delle ferrovie dello Stato e i ministri dei lavori pubblici e del tesoro sono in corso delle trattative per stabilire il fabbisogno per il decennio finanziario 1906-1915 alle ferrovie dello Stato.

La somma necessaria ascende a un miliardo di cui mezzo occorre per lavori, e cioè per raddoppi di binario, ampliamento di piazzali scali ecc.

Fra i binari che verranno raddoppiati vi è anche quello della linea Venezia-Udine ma per solo tratto Mestre-Treviso.

Come sempre la nostra Provincia è lasciata in disparte come se non appartenesse al Regno d'Italia!

### Aumenti di truppa

nel Friuli

Si afferma che quanto prima sarà richiamato da Palmanova il battaglione del 79° fanteria colà distaccato da Udine, e così pure lo squadrone del 24° cavallieggeri Venezia.

A Palmanova andrebbe invece di stanza un reggimento intero. A Chiasso, dove si sta costruendo una fortezza, andrebbe un battaglione di fanteria; mentre i depositi che ora sono a Udine verrebbero portati a Sacile. Udine diverrebbe Comando di Divisione. Però nessuna notizia è ancora ufficiale.

### L'INAUGURAZIONE DELLA LINEA TELEFONICA

Udine-Treviso

Mentre il giornale va in macchina, all'ufficio delle Poste segue l'inaugurazione della linea telefonica Udine-Treviso.

Sono presenti il direttore del Telefono avv. Cedolin, il direttore delle Poste marchese Corsi, il capitano dei carabinieri ed altre autorità.

### Per il Comitato peste-legrazie

E' uscita la circolare della Camera del Lavoro annunciante il comizio polegrafico indetto da quel sodalizio.

Il comizio sarà pubblico e avrà luogo domani sera alle 8.30 nella sala Cecchini.

Parleranno l'on. Mangato l'avv. Girardin, l'avv. Caratti e l'ufficiale postale Nicoletti.

### ESPOSIZIONE

In Udine, all'Albergo Italia, nei giorni 1, 2, 3, dicembre — dalle 10, alle 12 e dalle 14 alle 17, — la Ditta

Vedova di Giovanni Baroneini di Milano

terrà una ricchissima esposizione di BIANCHERIE per Signora, da Casa, per Neonato, per Uomo.

Società Alpina Friulana. La gita proposta per domenica 19 novembre e poi rimandata, avrà luogo domenica ventura (3 dicembre).

Partenza da Udine per Gemona ore 6.17; da Gemona a Sella Forada, Pera, Cesaris; discesa a Pradielis ove si arriverà alle 12.12; ritorno a Tarcento; arrivo a Udine alle 17.9.

Le adesioni si accettano alla sede sociale sino alle ore 12 di sabato 2 dicembre.

Nuovi dottori in legge. Ieri all'Università di Padova conseguirono la laurea in legge i signori: Scolari Francesco da Polcenigo, Podrecca Vittorio da Cividale.

Congratulazioni.

Sodalizio Friulano della Stampa. I soci sono invitati all'Assemblea straordinaria che avrà luogo, nella sede sociale, domenica 3 dicembre alle ore 10.30 per prendervi deliberazioni d'urgenza.

Investimento ciclistico. Ieri nel pomeriggio il signor Giuseppe Fabris, esaminava tranquillamente per via della Posta. Giunto nei pressi della Farmacia Bosero dovette uscire dal portico in causa dell'armatura per dei restanti; ad un tratto si sentì un potente colpo alla schiena che lo fece stramazze a terra. Era stato un ragazzaccio che correa all'impazzata in bicicletta e che fatto cadere il sig. Fabris si rialzò e riprese la sua corsa dileguandosi. Parecchi accorsero in aiuto del caduto e lo rialzarono tutto lordo di fango. Fu un coro di proteste contro il mascalzone che compiuta la prodezza se l'era svignata.

Il sig. Fabris riportò una contusione al ginocchio sinistro e un'ammaccatura alla schiena.

A proposito di investimenti ciclistici avvertiamo che la Giunta su proposta dell'ispettore urbano sig. Ragazzoni, ha deciso di vietare ai ciclisti il transito di via Lavarina.

All'uopo verranno applicate due tabelle alla estremità di detta via indicanti ai ciclisti l'obbligo di smontare dalle loro macchine e di accompagnarla a mano.

Musicante colto da maleore. Ieri sera verso le nove, il musicante della banda cittadina Luigi Pavan fu Giuseppe d'anni 62 sotto i portici di Mercato Nuovo fu colto da maleore e cadde a terra privo di sensi.

Il vigile urbano Torosi con una vettura lo accompagnò all'ospedale.

Uno spilloncino d'oro con pietre preziose venne rinvenuto nella botigliera Dorta. Chi lo avesse smarrito può ritirarlo colà.

### STELLONCINI DI CRONACA

I consuntivi dello Stato

Il Secolo, l'Avanti e tutti i fogli popolari, radicali e socialisti, gridano contro lo scandalo enorme che non si siano ancora esaminati e discussi i bilanci consuntivi dello Stato dal 1901 in qua. Ed hanno ragione; è veramente una enormità. E soltanto i Ministri, a cui basta la nomea di democratici, ma che in fondo non sono che opportunisti e scansafatiche, potevano indugiarsi della legge e soltanto maggioranze disposte di ministeriali ad ogni costo potevano permettere una simile cosa.

Ma i nostri buoni lettori ricordano gli sdegni altissimi del nostro organo radicale, quando il Giornale di Udine domandava alla Giunta del comune che presentasse i tre consuntivi degli anni dell'amministrazione radicale? Pareva che un'amministrazione radicale avesse diritto di fare quello che le piacesse, in barba alle leggi. E ce ne volle per tirarli fuori quei benedetti consuntivi.

Ora manca il consuntivo del 1904. L'avevano promesso per il carnevale. In luglio hanno annunciato: il consuntivo del 1904 è alle stampe. Ma ancora non si è saputo che sia stato consegnato ai revisori. E siamo alle porte del 1906!

Invece di fare la corte alle bigatte e di sussurrare sciocchezze ai oscuriti già in fine non riescono a far nulla, perché con le chiacchiere si può eccitare, non corrompere il buon sangue italiano) perché i nostri fogli socialisti non si occupano di queste cose?

### Il diritto d'uccidere

I giurati di Catania hanno assolto un altro uxoricida, il prof. Politi. Così si viene costituendo il nuovo diritto: di uccidere le mogli infedeli. — E la stampa che dovrebbero fare opera educativa, invece di protestare con energia e concorde, si mette nel coro popolare e batte le mani. Latin sangue gentile!

### Granelli

Mi mandano da mettere fra le massime e i pensieri:

I pettegolezzi sono come le ollie, che una tira l'altro; e tutti finiscono per annoiare.

La politica è un arte lunga e difficile. Chi pretende di farla come uno sport non raccoglie che delusioni.

Chi soffre disturbi di stomaco, fegato e intestini, provi le mirabolante Tavolette Ferrer-Lapponi di cui all'avviso in IV pagina



## ARTE E TEATRO

### Teatro Minerva

Anche ieri sera il teatro era affollatissimo; l'interpretazione ci pare da parte di tutti migliore di quella delle passate sere. Tutti gli artisti furono accolti festosamente; molto applaudita la brava signorina Aifos e il tenore signor Santini. Ieri sera in particolar modo l'ottimo baritone signor Ardito. Per la sua serata, cantò in modo mirabile «Casto fior» del Re di Lahore, accompagnato al pianoforte dal maestro signor Fratti, e richiesto insistentemente dovette concederle il bis. Quando si presentò alla ribalta fu accolto da un vero sosscio d'applausi, mentre numerosi cartellini di evviva pioverono dal loggione. Fu regalato d'un magnifico orologio d'oro e d'una corona di alloro con bacche dorate.

Questa sera riposo.  
Domani XII rappresentazione della Tosca. Protagonista la sig. Amalia De Rosa.  
Domenica ultima rappresentazione del Rigoletto.

### CRONACA GIUDIZIARIA

## Corte d'Assise PECULATI E FALSI

Udienza del 30 novembre

Nel pomeriggio di ieri parlò prima per la difesa l'avv. Giovanni Levi, che trattò la materialità dei fatti addebitati al Larice. Analizzò minutamente tutte le risultanze processuali relative e confutò in modo mirabile le argomentazioni del P. M. Sostiene che non avendo in quel tempo della nomina compiuto i 18 anni prescritti, egli non deve considerarsi un pubblico ufficiale, quindi i suoi falsi non sono punibili. Il Larice resterebbe allora solo colpevole di appropriazione indebita continuata.

Prende quindi la parola l'avv. Carratti che tratta la questione soggettiva. Egli chiede che i giurati ritengano il Larice colpevole di solo adulterio, e lo ridiano alla famiglia che lo attende desolata da tanto tempo.

Il Presidente legge le undici questioni; su di esse si solleva dalla difesa un incidente che viene risolto questa mattina.

Dopo un diligentissimo e imparziale riassunto del presidente, i giurati si ritirano alle ore 11 1/4 nella camera delle deliberazioni per il verdetto.

### Contro l'ex segretario comunale di Trasaghis

Oggi comincerà il processo contro Fabris Francesco fu Nicolò d'anni 47 già segretario comunale di Trasaghis; accusato di truffa continuata per la somma di L. 11.709,33; di peculato continuato per la somma di L. 2.572,82; di truffa continuata per vari importi; di peculato e falsi continuati.

Vi sono 65 testimoni d'accusa. Rigorizzeranno i lettori che il 27 luglio scorso il processo venne rinviato su istanza del P. M. in seguito all'affermazione dei periti che non avevano avuto il tempo materiale di studiare il processo.

Si ricorda inoltre che era stato negato prima il rinvio onesto del difensore avv. Drusini e che risultò all'udienza la dichiarazione di parecchi giurati, di votare scheda bianca.

Ora al difensore avv. Drusini si è associato l'avv. Bertacchi.

Rappresenta il P. M. il Procuratore del Re di questo Tribunale avv. Trabucchi. Sono periti introdotti dall'accusa i signori Arnaldo Bartolotti segretario comunale di Trieste e il sig. Luigi Mulinaris impiegato alla ragioneria municipale di Udine.

La difesa ha introdotto come perito il sig. F. L. Sandri.

### ULTIME NOTIZIE

#### Le nubi a Montecitorio Si prepara la crisi

Roma, 30. — Si ritiene che la nuova attitudine della Tribuna, la quale insiste per un rimpasto del Ministero, non si debba all'ispirazione dell'on. Giolitti. Ma è certo che la campagna del giornale del senatore Roux (del quale sono noti i legami col deputato di Dronero) reca gran danno al Ministero, nato debole e non rinforzatosi per strada. L'on. Fortis è molto irritato per questa mossa del diario Giolittiano; ma non sa come pararla. Egli ha dichiarato che non vuole fare il Depreti, ma si teme che vi sarà costretto, o dovrà andarsene.

Ha parlato oggi molto bene il ministro Bianchi. Fecce buona impressione la presentazione del progetto del fabbisogno delle ferrovie.

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclame sul giornale d'Udine, il più vecchio e accreditato di questa città.

### I turchi se ne infischiano e i cristiani cercano d'ingannarsi

Londra 30. — Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli che malgrado la Potenza occupino l'isola di Mitlene, la festa del Bairam sono state celebrate come di consueto. Tutte le navi estere sono pavesate, e nel pomeriggio di ieri tutti i principi e i primi dragomanni delle Ambasciate, per invito del gran maestro delle cerimonie, si recarono al Palazzo per presentare al Sultano le felicitazioni degli ambasciatori.

Un inglese proveniente da un viaggio in Macedonia dichiara che i cristiani non nutrono odio alcuno contro i turchi e non hanno che un desiderio, di ingannarsi s'assemblevolmente.

### GIOSUE' CARDUCCI

e la sua cara risposta al «Secolo»

Il Secolo di Milano ieri pubblicava, tra altre queste parole: «... Si è saputo che il poeta conquistato inesorabilmente da una invincibile stanchezza fisica ed intellettuale è circondato da molti devoti dell'ottimo cardinale Svampa. Si teme... Che cosa? Pare si tema qualche cerimonia religiosa. E si rammenta il canto a Satana, si rievocano i begli sdegni classici di colui che rinnovò l'ode barbara, del purissimo e pagano adoratore di Lalage...»

Giosuè Carducci così risponde:

Agli scrittori del Secolo

Né precisi di cardinali, né comizi di popolo. Io sono qual fui nel 1867; e tale aspetto immutato e imperturbato la grande ora. Salute.

Giosuè Carducci

Bologna, 30 novembre 1905

### NELLA RUSSIA

## Lo sciopero generale il 4 dicembre Witte arrestato?

Parigi, 30. — I giornali di Pietroburgo recano che il nuovo sciopero generale avrà carattere politico e scoppierà il 4 dicembre.

La posizione di Witte è ritenuta sconsigliata.

La situazione è sommamente critica. Circola la voce che il conte Witte sia stato arrestato o che corra pericolo di esserlo da un momento all'altro. In realtà esistono in Russia due Governi fra di loro in conflitto, uno presso lo czar a Czarskij Selo e l'altro schierato attorno a Witte.

Dott. L. Furlani, Direttore  
Pubblicazioni Liteli, gerente responsabile

### NECROLOGIO

Oggi alle ore 15 verrà trasportata a Udine la salma della compianta signora Caterina Bellino Borgomanero. Donna di altissima virtù, caritatevole, religiosa, madre affettuosissima. Essa lascia fra noi una cara memoria. Le amorose cure del suo diletto figliuolo, confortarono gli ultimi giorni suoi; egli invece cerca oggi la parola piena di amorosa protezione della madre adorata. Che il dolore di quanti conobbero la povera estinta, tanto buona, possa porgergli un mesto ma dolce conforto!

## Ammalati di ERNIA

A Udine, Via della Posta 1.

fin al giorno 14 dicembre trovassi il Rappresentante del Celebre Brevettato Apparecchio Dott. De Martin. Ogni ammalato può curare la propria ernia, senza farsi operare. Con tale sistema curativo, l'ammalato non porta più i pericolosi e dolorosi cinti a molle; l'ernia anche voluminosa, viene immobilizzata senza dolori ed incomodi è trattata, evitando così la pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale. Tale metodo solleva immediatamente l'ammalato, mettendolo al sicuro in modo tale, da poter cavalcare, alzarsi, far qualsiasi lavoro, come non avesse mai avuto ernia. La grande invenzione fu adottata da celebrità Mediche Civili, Militari, da Cliniche, Ospitali, Istituti Pii, ed ultimamente dal Medico particolare di Sua Maestà Re Giorgio.

Ammalati, non temporeggiare, né lasciate invecchiare la vostra ernia, mettendo in repentaglio la vostra esistenza. Il Rappresentante riceve nel suo Gabinetto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La casa di Milano, Viale Romana 59, assume qualsiasi lavoro ortopedico fatto secondo le ultime esigenze della scienza chirurgica, e manda un suo Rapp. 2 volte l'anno a Udine.

Massima segretezza - Visite informazioni gratis - Tratta anche per corrispondenza.

Pregasi non confondere la seria invenzione con ciarlatanerie promettenti certa guarigione.

I Signori Medici sono pregati venire a constatare l'utilità della grande invenzione.

## Grazie per mio figlio

### Un'altra famiglia felice mercè le Pillole Pink

Il Signor Vincenzo Federici, un bravo falegname di Bomarzo (Provincia di Roma) è padre di un giovanotto di 19 anni, Alcibiade Federici, di cui diamo qui appresso il ritratto. La salute di questo giovane gli diede molte inquietudini e molti tormenti durante gli ultimi quattro anni, perchè lo vedeva deperire e tutti i rimedi prescritti non riuscivano a restituire la salute e nemmeno a far cessare il continuo indebolirsi dell'ammalato.

Se siete padre, soprattutto padre di giovani ventenni, comprenderete la desolazione del signor Vincenzo Federici e di tutta la sua famiglia.



Signor Alcibiade Federici

Fot. Foria, Viterbo

Le Pillole Pink sono fortunatamente entrate in questa casa e da tal momento la malattia non è uscita e la gioia è ritornata con la salute del figlio.

«Dopo 4 anni, scrive il sig. Vincenzo Federici, mio figlio Alcibiade, ora diciannovenne, era malandato in salute. Aveva completamente perduto l'appetito. Benché mangiasse pochissimo, digeriva con la più grande difficoltà e ogni giorno, dopo il pasto, risentiva spaventevoli emicranie. Aveva perduto il bel colorito, era triste, di tutto era disgustato. Causa l'insufficiente alimento era divenuto debole, per un nonnulla aveva degli stordimenti, vertigini, oscuramenti della vista. Non poteva quindi lavorare. I rimedi prescritti erano male appropriati al suo genere di malattia o mancavano della potenza necessaria per guarire la sua grande debolezza. Prova ne sia che non gli fecero alcun bene e che mio figlio diveniva ogni giorno più debole.

Lessi nel Messaggero che sovente pubblica il racconto di guarigioni ottenute con le Pillole Pink e volli che mio figlio pare ne facesse la prova. La prese e non tardò a risentire un miglioramento il quale andò vieppiù accentuandosi rapidamente, ed ora è perfettamente guarito.

### La perdita di un figlio

è sempre dolorosa, ma la perdita di un figlio di 20 anni è uno strazio. La perdita di un figlio di vent'anni è quasi un'ingiustizia. Quando si tratta di una malattia epidemica, i parenti possono a rigore di logica maledire la sventura che colpisce ciecamente. Se invece si tratta di quelle malattie di languore, le quali colpiscono sì sovente le giovani ed i giovani di 16 a 20 anni, non è lecito prendersela con la sventura esclusivamente, perchè queste malattie sono guaribili. Basta ricorrere al buon rimedio. Come lo dice il sig. Federici, i medicamenti ordinari non erano abbastanza potenti per guarire suo figlio e le Pillole Pink l'hanno guarito. Ciò vuol dire che le Pillole Pink non hanno nulla di comune coi medicamenti ordinari e sono assai più potenti. I genitori debbono dunque al minimo indizio di debolezza, far seguire ai giovani la cura delle Pillole Pink, la più potente e la più sicura.

Le Pillole Pink danno forza, appetito, buone digestioni, ristabiliscono gli organismi affievoliti, abbreviano le convalescenze, danno sangue ad ogni dose, tonificano e fortificano il sistema nervoso, fanno sparire le emicranie, le nevralgie, le palpitazioni, i dolori. Le Pillole Pink favoriscono la formazione e la crescita dei giovanetti e delle giovanette e guariscono la danza di S. Vito.

La vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, Via S. Girolamo 6, Milano, L. 8.50 la scatola L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a ogni domanda di consulto.

**Signorina tedesca** d'ottima famiglia assolta in Austria il corso di insegnante per giardini d'infanzia con un anno di pratica, conoscendo la lingua italiana e potendo iniziare bambini nello studio del francese e del pianoforte, cerca posto di istitutrice presso distinta famiglia dimorante in Udine o Provincia. Disponibile dal 1° Gennaio p. v., miti pretense. Rivolgersi alla Redazione del giornale.

## Presso la premiata Pasticceria DORTA

trovansi i tanto apprezzati  
**Biscotti al cioccolato**

«Neapolitaner»

**SCHNITTEN**

in scatole da 140 pezzi a L. 6 la scatola

oppure sciolti.

**ASSORTIMENTO**

frutta candita a marons glacées,

persicata, cotognata.

**Torrone**

al fondant, al pistacchio e frutta.

**TORRONCINI E MOSTARDE**

di Cremona in vasetti.

**Panforte di Siena**

**BISCOTTI VERI INGLESI**

**Thee Popoff Russo**

**CACAO OLANDESE**

Esclusiva vendita del rinomato cioccolato

al latte **GALA PETER**

Deposito bomboniere in ceramica per nome

della ditta Richard-Giulio.

**Servizi speciali completi**

per nozze, battesimi e soirées

anche in Provincia.

## Macellerie Gius. Bellina

Via Mercerie - UDINE - Via Paolo Sarpi

Il sottoscritto rende noto che incominciando da oggi metterà in vendita

carne di manzo e di vitello di primissima qualità ai seguenti prezzi:

**MANZO 1°**

1° taglio al Kg. L. 1.60

2° » » » 1.40

3° » » » 1.20

**VITELLO 1°**

1° taglio al Kg. L. 1.40

2° » » » 1.20

3° » » » 1.00

Udine, 18 novembre 1905.

GIUSEPPE BELLINA

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI costituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati».

ACQUA DI NOCERA VERDE

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

**CABINETTO DENTISTICO**

D. LUIGI SPRELLANZON

Medico Chirurgo

Cure della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine Piazza del Duomo, 3

## Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weiper

**TRAPANI TEDESCHI**

con ingranaggi fresati della ditta Momma

**FUCINE E VENTILATORI**

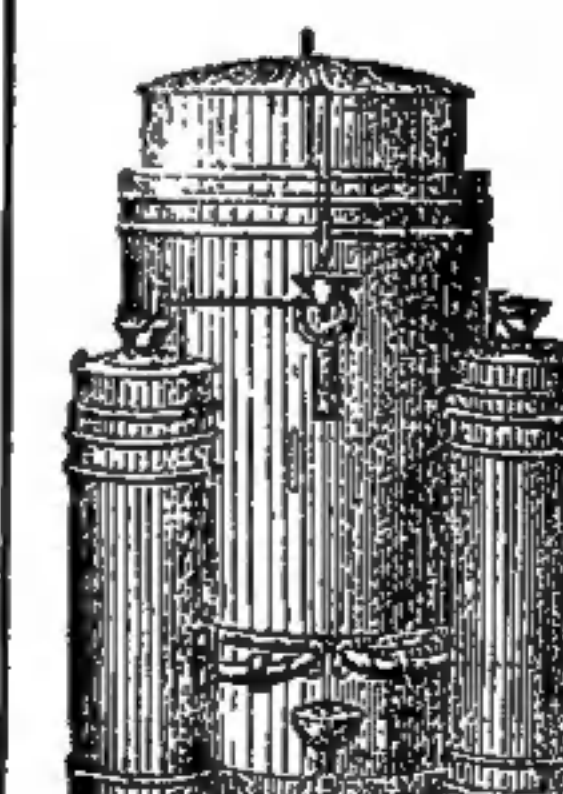
Utensili d'ogni genere per meccanici

**RUBINETTERIA PER ACQUA, VAPORE e GAS**

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

**Traslocato in Via Bartolini N. 2 - Udine**



## Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri,  
il più efficace contro la stitichezza,  
il migliore dei ricostituenti.

\* Per giudicare concordemente se è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anziché come queste disgustose è gradevolissimo al palato.

In tutte le Farmacie e Drogherie.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.60 e 2.85.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.

Produttori: P. SASSO e FIGLI ONESIA.

## N. 1599. Il Sindaco di Comeglians

AVVISA

che a tutto il 20 dicembre p. v. viene aperto il concorso al posto di levatrice Comunale — verso l'onorario annuo di lire 300 — obbligata l'eletta a provvedersi a sue spese tutti i materiali occorrenti.

Comeglians, 28 novembre 1905.

Il Sindaco P. Galante

## AFFITTASI SUBITO

fuori Porta Venezia  
**CASE MORETTI**

vasti locali ad uso Studio e Magazzini

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

### Casa di cura chirurgica

del

**Dott. Metullio Cominotti**

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

**Malattie chirurgiche  
e delle donne**

Consultazioni tutti i giorni

eccezionali il martedì e venerdì

## CARLO BARBERA - VENEZIA

Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza

Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi

Mandole Chitarras e Lenti

Mandolino 10.50 Mandolino

(Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina

ottone fusa, legname scelto. Grande sonorità.

**ARMONICHE A MANO**

d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi

di fabbrica. — Cataloghi gratis.

Deposito e Rappresentanza

**PIANI MELODICI**

della Ditta GIOVANNI RAGGA — Bologna

Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi

delle qualità a prezzi, nonché il Repertorio

della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica



PREPARATO DALLA SOCIETA' ITALIANA PER L'ANTINEVROTICO DI GIOVANNI ENRICO GOTTARDO E C. BOLOGNA

## Appartamento d'affittare

In casa Dorta, Riva del Castello II piano.

Rivolgersi all'officina Dorta in Mercatovecchio.



## LA VENDETTA DI LYDIA

— Sì, disse egli, con voce soffocata, gliel'ho fatto confessare a lei stessa. Ma è al strano, si inverosimile.

— Inverosimile? Perché? Credete voi che quella fanciulla abbia il privilegio dell'innocenza? Perché è devota? Ipocrita?

— E non ha manifestato alcun dolore quando apprese la sua morte. Un grande stupore, ecco tutto!

— Sì, ma una volta partito voi, ella ha gridato tutta la notte...

Pioverne ascoltava le dichiarazioni di Speranza, e per quanto fossero conformi a quello che sapeva, il suo dubbio esisteva. Neppure una volta aveva avuto la sensazione di udire la verità. Egli ringraziò la donna, invitandola a ritirarsi.

## VIII.

Lydia s'era ben promessa di non amare più, e solo di odiare. Ma il marchese di Roquière aveva sconvolto il suo programma. Si era innamorata di lui come una volta di Girani. Ma era

signora dei suoi pensieri. Ragionava, e non trascurava alcuna precauzione per non essere sorpresa. La posizione dell'appartamento in via Lubek la soddisfaceva. Vi era venuta quattro volte senza incontrare mai nessuno. Era rimasta dunque seccata quando Samuele le aveva fatto comprendere ch'era stata vista. Rinunciare a Roquière? Ella non lo sognava neppure. Ma persistette in via Rubek, era rischioso. Bisognava però intendersi col marchese, per assicurare l'avvenire. E bisognava dunque andare un'ultima volta. Intanto si preparavano degli avvenimenti importanti, ed erano gli affari di Borsa.

Il Comptoir, spinto avanti come una macchina da guerra, dava ora da pensare agli azionisti. Ma anziché moderarsi, constatando la posizione pericolosa, gli speculatori attaccati al Comptoir, avevano raddoppiato di audacia e di sforzi. I finanziari bene informati, come Benheimer, s'inquietavano invece, e cominciavano a inquietare gli altri. Ma i più ostinati gli dicevano: Se aveva delle inquietudini perché non si ritirava? La società prosperava lo stesso senza lui. Si credeva indispensabile? Egli rispose:

— Credete, signori, ch'io sono lontano da conoscere la vostra capacità,

e che sono intanto inquieto di quello che avverrà del Comptoir, e ne abbandono la direzione. Solamente ho per regola di non lasciare il mio denaro dove non se n'è più. Ci tengo a prevenirvi. Questa dichiarazione sollevò una tempesta.

— Vendete le vostre azioni! Ritiratevi completamente! Si saprà rimpiazzarvi! Scrivete le vostre dimissioni.

— Signori, non agite così alla leggera. Pensate, riflettete...

— No! non un giorno di più. Avete dubitato dell'affare. Non abbiamo più confidenza in voi.

— Eh signori, guardatevi. Non volete ascoltarvi? No? Allora vi faccio una riverenza. Ho, nella mia cassa, mille titoli del Comptoir.

— Io li compero, disse una voce.

— Signor duca, rispose Benheimer, questa sera avrete i titoli. Intanto, non ho più niente a fare qui.

Buona fortuna! Ed usci. Non pertanto, appena uscito, un'agitazione si manifestò nel mondo delle finanze. La mattina stessa Samuele scrisse a Lydia. «Vendete. Il Comptoir minaccia».

Nel momento in cui Lydia riceveva l'avvertimento era da sua madre. Essa arrotondò il biglietto di Benheimer fremendo. In quell'istante entrò suo marito.

— Ebbene, cara, abbiamo delle novità. Ho letto nei giornali che Benheimer non è più alla testa del Comptoir.

— Ma lo ha scritto.

— Allora, che condotta tenere? Ve lo dico?

— No. Ma perché Samuele si ritira,

è ragione che l'affare diventi cattivo?

L'ora era decisiva per Lydia, che senza esitare spingeva suo marito verso la rovina. Ella aveva preso cura di separare i suoi interessi da quelli di suo marito. Ed il piano che aveva sordamente preparato doveva compiersi con una spaventevole rapidità.

In quel giorno aveva appuntamento con Roquière. Quando Roquière l'aspettava, l'amante di Bricollere lo sapeva perché vedeva mettere in ordine l'appartamento. Così scrisse un biglietto al segretario di Samuele, così concepito. «Il marchese attende la sua bella».

Un quarto d'ora più tardi Benheimer era prevenuto.

Quel giorno Roquière era pensieroso. Per la prima volta Lydia gli scrisse bruscamente, ed egli indovinava un pericolo. Ma quale? Egli l'aspettava nel suo appartamento con inquietudine, camminando su e giù, guardando ad ogni cinque minuti l'orologio.

Alle tre ore cominciò a spazientirsi,

Lydia era sempre esatissima. Perché non fosse venuta, bisognava che qualche cosa fosse successo. A tre ore e mezza, si assise in una poltrona e rimase accasciato. Se avesse potuto pensare quello ch'era accaduto sarebbe stato ben diversamente sconvolto.

Lydia, alle tre era arrivata con un fiacre. La via era deserta. Ella era solita. Ma mentre stava per aprire la porta di Roquière, un'altra porta si era aperta e Samuele l'aveva presa per il braccio e tirata bruscamente dentro senza parola.

Tutto era successo con rapidità stupefacente. Lydia, senza avere il tempo di rimettersi, s'era trovata in un salotto, testa a testa con Samuele sorridente. Aprse la bocca per protestare, ma Samuele disse:

— Zitto! non gridate. Lasciate Roquière dov'è, e chiacchieriamo.

— Ma questo che avete fatto è odioso! interrompe Lydia soffocata dalla collera. E non ve lo perdonerò mai.

— Chi dei due ha bisogno di perdono? Voi vi siete burlata di me. Ho voluto mostrarvi come non sia troppo soloaco. E non negherete le passeggiate in via Lubek poiché vi ho preso sul fatto.

— La vostra condotta è indegna.

(Continua)

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

## Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565  
e 242,906 rimborsi in 5,395,650

ossia

1 premio da L. 125,000.	L. 125,000
1 premio " 100,000.	" 100,000
2 premi " 50,000.	" 100,000
1 premio " 40,000.	" 40,000
7 premi " 25,000.	" 175,000
14 premi " 20,000.	" 280,000
43 premi " 15,000.	" 645,000
40 premi " 10,000.	" 400,000
39 premi " 5,000.	" 195,000
402 premi " 1,000.	" 402,000
482 premi " 500.	" 241,000
1 premio " 825.	" 825
2 premi " 120.	" 240
2915 premi " 100.	" 291,500
2890 premi " 50.	" 144,500
20200 obblig.	" 20,000
25000 " "	" 21,000
80000 " "	" 22,000
88000 " "	" 23,000
10000 " "	" 24,000
9705 " "	" 25,000

249746 premi e rimborsi per L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banche e Cambiavalute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

## Il prestito a Premi

a favore della

Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai

e della

Società "Dante Alighieri,"

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia. Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

L. 8,535,215

per il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite a tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.

ACQUA CHININA-MIGONE PER SUCCESO MONDIALE VENDITA 5.500.000 BOTTIGLIE ANNUA

DEPOSITO GENERALE MIGONE & C. PROFUMIERI MILANO - VIA TORINO, 12

Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Provenienza

LE PIU' ALTE ONORIFICENZE E MIGLIORI CERTIFICATI

Medaglia d'argento e d'oro ottenute alle principali esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'ospedale per Bambini e di privati attestano che la

**Farina Lattea Italiana**

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata ormai alla maggiore perfezione nel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina di "Estera". Tutte le mazzette del diavolo dunque la preferenza al pagano Paganini Villani & C. e domandare assolutamente solo le scatole portanti la seguente firma di fabbrica.

Scatole alla confusione: Attenzione!

La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampato in rosso. (Vendita grossa tutta la Farmacia di Bergamo del Regno).

**IMPOTENZA**

curata col VMS del dott. Wiedhoff, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. — Una scatola L. 3.75 — Cui a intensiva L. 7.

**GRAVIDANZE PERICOLOSE**

prevenute dal FITNA del dott. Wiedhoff, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dal medico viene raccomandata la sterilità. — Prezzo L. 3.50 la scatola di 12 supposte e L. 2 la scatola di 6.

**MALATTIE VENEREE**

preservate coll'OSTAN del dott. Wiedhoff, composto di sost. nze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. — Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

Consulti per corrispondenza tre ore anticipate. Opuscolo gratis. — Inviare tutte le richieste coll'importo anticipato, aggiungendo Cent. 35 per invio raccomandato al Dottor Vittorio Taramelli, Via A. Tadino, N. 52, Milano. (Pregasi indicare questo giornale).

**FERNET-BRANCA**

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

**Specialità dei Fratelli Branca**

DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

(Altre specialità della Ditta)

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI | VINO VERMOUTH

SCIROPPI E CONSERVE

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Esigete la Bottiglia d'origine

Guardarsi dalle contraffazioni

Non più medicine!!

Per prevenire disturbi di STOMACO, di FEGATO, d'INTESTINI, conseguenti CEFALALGIE, ANEMIA, NEVRASTENIA, ALITO CATTIVO, NAUSEE E MAL DI MARE

Usare le **TAVOLETTE FERNET LAPPONI**

In vendita a L. 1.25 la scatola presso Farmacisti e Droghieri. Se questi ne fossero casualmente sprovvisti dirigere cartolina-vaglia di L. 1.50 (per ricevere una scatola franco nel Regno) 7.50 per 6 scatole alla ORIGINALI FERNET COMPANY Via Calatafimi, 12, MILANO (unica concessionaria del processo di preparazione) che spedisce assaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia.

Milano, 1905 — Tipografia G. E. Sarnesi